

OPERA NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEGLI ORFANI  
DEI MILITARI DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
(O. N. A. O. M. A. C.)





S. E. Generale di Corpo d'Armata MOROSINI Luigi, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri



MONUMENTO AL CARABINIERE (Particolare).

Quando, or sono circa vent'anni, sorse in Torino il Monumento al Carabiniere, parve che il grande scultore, Prof. Rubino, lungi dal voler trasfondere, nella sua creatura, l'armonia suggestiva di un eroe da leggenda, ovvero il ritmo esaltato di un combattente, ovvero ancora il tratto mistico di un salvatore e di una vittima, avesse attinto ad una concezione esclusivamente umana per suggerire la figura più genuina e più tradizionale del « soldato della legge ».

E' un Carabiniere, infatti, quello del nostro Monumento, nell'uniforme ordinaria più tipica, in piedi, pressochè inerme, in atteggiamento tranquillo, con lo sguardo rivolto lontano.

Quasi che i pannelli raffiguranti — alle sue spalle — le glorie di oltre un secolo non lo esaltino; quasi che le migliaia di colleghi deceduti in guerra, nei tumulti e contro il brigantaggio, non suscitino in lui alcun desiderio di vendetta, ma solo rafforzino la volontà di incedere, di difendere, di proteggere; quasi che, nel suo bronzo, un immenso cuore fortemente batta e canti l'inno alla modestia e all'obbedienza.

E' il Carabiniere che da tempo, da tanto tempo, il popolo italiano più conosce ed apprezza; quello di cui il cittadino segretamente immagina ed ama l'incontro nelle strade incerte e nel pericolo imminente; quello cui un qualsiasi padre intende affidare la serenità ed i beni più sacri della propria casa e della propria famiglia.

E se di Te, appunto, Carabiniere materiato di essenza buona e profondamente umana, l'artista ha voluto scarpellare l'immagine più cara al cittadino, noi, Tuoi colleghi, abbiamo inteso dedicare quest'Opera ai Tuoi figli, a coloro che Tu hai lasciato nella casa lontana in palpitante attesa, a coloro che, assistendo alla trepida ansia della Tua sposa, hanno compreso, ancor piccoli, la grandezza del Tuo sacrificio, a coloro ai quali hai sempre sorriso così di rado, perchè di rado Ti è occorso di accarezzarli sulle Tue ginocchia.

Per loro — come per Te — non hai mai chiesto nulla !

Ma per loro, l'immagine dell'Arma, in cui hai a lungo servito, è sempre apparsa a simiglianza di un gigante buono; di quei giganti dalla statura impressionante, indossanti uniformi di un tempo lontano e dai colori vivaci, e che, della loro forza, solamente usano per proteggere i buoni e per difendere i castelli e le città dei sogni di bimbi.

Noi vogliamo che questa immagine rimanga in loro, come quando scherzavano con i bottoni lucenti e con la dragona della Tua uniforme più bella.

Noi vogliamo che dal Monumento in Torino — che tutti i Comuni d'Italia vollero sorgesse — il Tuo sguardo, sempre tranquillo e sereno, possa raggiungere la spensieratezza innocente dei Tuoi piccoli.

Noi vogliamo che Tu li possa pure raggiungere mentre essi pregano in ginocchio, a fianco dei loro lettini, dinnanzi all'immagine del loro papà, e a lungo li accarezzi, e nei loro sogni li protegga, sempre in silenzio così come hai vissuto, perchè comunque sappiano e sentano che anche Tu sei con noi, nell'assolvimento di un compito fatto di amore e di profonda, fraterna solidarietà.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL' O. N. A. O. M. A. C.

Generale di Div. CC. (A)	DALLA CHIESA Romano	- <i>Presidente</i>
Generale di Brig. CC. (A)	IMASSI Mario	- <i>V. Presidente</i>
Colonnello CC.	LASTRETTI Giuseppe	- <i>Consigliere</i>
Colonnello CC.	COSTANTINO Giovanni	- <i>Consigliere</i>
Colonnello CC.	PICCARDO Eugenio	- <i>Consigliere</i>
Colonnello CC. (A)	SCIVICCO Giuseppe	- <i>Consigliere</i>
T. Colonnello di Amm. ne	VIRGALLITA Daniello	- <i>Consigliere</i>
Cappellano Militare Capo	P. APOLLONI Luigi	- <i>Consigliere</i>
Signora	PETRIANNI Egiziaca vedova Med. d'Oro RENZINI Augusto	- <i>Consigliere</i>
I. Capitano CC. (R)	VITALE Nicolantonio	- <i>Segretario</i>

---

## MEMBRI DEL COMITATO D'ONORE DELL' O. N. A. O. M. A. C.

Generale di Corpo d'Arm.	MANNERINI Alberto	- <i>Ex Comandante Generale Arma Carabinieri</i>
Generale di Div. CC. (R)	FERRARI Alfredo	- <i>Ex Presidente dell'O.N.A.O.M.A.C.</i>
Generale di Div. CC. (R)	AGOSTINUCCI Crispino	- <i>Presidente Assoc. Naz. CC. in congedo</i>
Gr. Uff. Rag.	FONTANA Luigi	- <i>Padre del Capitano CC. FONTANA Genserico Medaglia d'oro</i>

## O. N. A. O. M. A. C.

Con Decreto del Sig. Presidente della Repubblica 5 ottobre 1948 N. 1303, è stata costituita l'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari della Arma dei Carabinieri, con sede in Roma e con personalità giuridica.

L'Opera assiste fino al compimento del 18° anno di età, gli orfani dei militari dell'Arma dei Carabinieri di ogni grado.

L'assistenza può eccezionalmente essere protratta oltre il 18° anno, per quegli orfani che avendo dimostrata buona volontà e spiccata attitudine allo studio, vengano riconosciuti meritevoli di aiuto per frequentare anche corsi universitari.

Ordine di precedenza per gli orfani ammessi a godere dell'assistenza:

- a) gli orfani di militari caduti nell'adempimento del dovere;
- b) gli orfani di militari deceduti per malattie o lesioni contratte in servizio, e per cause di esso;
- c) gli orfani di militari caduti in guerra o deceduti per malattie o lesioni contratte in guerra;
- d) gli orfani di militari in servizio effettivo deceduti in servizio;
- e) gli orfani di militari in pensione.

Condizione essenziale per l'assistenza è lo stato di nullatenenza e di povertà sia degli orfani che dei congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti.

Gli orfani anche di madre hanno la precedenza sugli altri.

Così hanno la precedenza gli orfani la cui madre per malattia o per altre cause, non possa o non sia idonea a provvedere all'educazione dei figli.

L'assistenza viene attuata col ricovero degli orfani in Collegi di educazione o di istruzione dell'Opera oppure in altri istituti o educandati, con particolare mira di dare loro un'istruzione a carattere professionale.

I Collegi che in atto ospitano gli orfani e le orfane sono:

### Per i maschi:

— Collegio di San Mauro Torinese di proprietà dell'Opera e diretto dagli impareggiabili Padri Salesiani (numero massimo di ospiti 170).

— Vari Collegi Salesiani del Piemonte per gli orfani che frequentano le scuole medie o superiori 38, più 61 della scuola avviamento professionale, industriale e commerciale.

— Collegio di Busnago (Milano) diretto dai Padri della Congregazione di N. S. della Misericordia, per gli orfani che debbono frequentare le prime classi elementari e la scuola media inferiore (54 ospiti).

### Per le femmine:

— Collegio di Mornese diretto dalle Suore di S. Maria Ausiliatrice, ospita 104 orfanelle che frequen-

tano le scuole elementari e le scuole di avviamento domestico-professionale.

— Collegio di Fiano Romano diretto dalle Suore Domenicane di S. Caterina da Siena: ospita 31 orfanelle che frequentano le scuole elementari.

Vari altri Collegi laici e religiosi con istruzione a carattere professionale che ospitano complessivamente 26 orfani maschi e 1 femmina.

Totale degli orfani normalmente assistiti N. 481 con una spesa complessiva di circa 9.000.000.

La somma è invero considerevole, ma è grande vanto per l'Arma il poter affermare che tutti gli orfani sono assistiti a sue spese, per effetto delle oblazioni volontarie fatte dai militari in servizio ed in congedo, oblazioni che affluiscono regolarmente ogni mese alle casse dell'Ente e che da nove anni, non sono venute mai meno.

Agli offerenti va la riconoscenza e l'affetto di tutti i giovani assistiti i quali apprezzano il sacrificio che i commilitoni dei loro padri caduti in servizio, hanno fatto e continuano a fare con eccezionale senso di umanità e di solidarietà.

Molte altre offerte ed alle volte anche ragguardevoli affluiscono inoltre all'Opera da Enti, Autorità e privati, ciò che ha permesso fino ad oggi alla Presidenza di sostenere le spese sensibili di carattere generale e di manutenzione dei fabbricati di cui è proprietaria e di nuove costruzioni che si rendono e si renderanno indispensabili per il sempre migliore funzionamento dell'Opera.

Infine vi sono stati fino ad oggi benemeriti benefattori dell'Opera che con gesto particolarmente filantropico hanno donato agli orfani parte, o tutti i loro averi, in omaggio alle benemeritenze acquistate in ogni campo ed in continuità da oltre 142 anni da tutti i componenti dell'Arma.

Tutti questi benefattori saranno ricordati anche nel tempo, destinando al loro nome, un letto di ciascun Collegio.

Ma molti molti altri orfani attendono di essere assistiti ed altri ancora lo attenderanno perchè, purtroppo, l'Arma dei Carabinieri ha sempre le sue vittime anche quando le guerre si sono concluse e le popolazioni attendono pacificamente al loro lavoro.

L'Opera si preoccupa quindi di allargare la sua assistenza e sempre confidando nella Divina Provvidenza, che, fino ad oggi, non le è venuta a mancare, ha allo studio progetti di ampliamento e di miglioramenti intesi a dare a tutti i militari dell'Arma la serenità necessaria per affrontare il loro gravoso servizio, senza le preoccupazioni dell'avvenire materiale e morale dei loro figliuoli.

In tutto il suo lavoro la Presidenza è sostenuta dall'autorevole azione tutoria del Comando Generale dell'Arma, ben felice di seguirne le direttive e di sentirne i suggerimenti e i consigli che, d'altra parte, non le sono mai mancati e che hanno contribuito fino ad oggi ed in modo determinante al raggiungimento dei fini che di volta in volta si è proposta.



Veduta generale.

## COLLEGIO FEMMINILE DI MORNESE (Alessandria)

Facciata,  
cortile  
e cappella.



Dormitorio.





Orfanelle intente  
allo studio.



Prima Comunione  
delle orfane  
dei Carabinieri.

Ricamo lavoro a telaio.



Laboratorio di sartoria.

**COLLEGIO DI  
SAN MAURO TORINESE (Torino)**



Veduta generale degli



Refettorio per gli orfani.



stabili e azienda agricola.



Un dormitorio.



Laboratorio meccanico.

Laboratorio elettromeccanico - Visita di personalità civili e militari.





Collegio maschile di San Mauro Torinese (Torino) - Esecuzione musicale.

Orfanotrofio « Umberto I »  
di Salerno - Tipografia.



Orfanotrofio « Umberto I » di Salerno  
- Macchina tipografica automatica.



**FIANO ROMANO - Castello Ducale**  
sede del Collegio orfane Carabinieri



Veduta del Castello Ducale.



Castello Ducale - Il cortile.



Interno del Castello Ducale.

**BUSNAGO**  
**Collegio orfani Carabinieri**



Veduta lato sud.



Viale d'ingresso.

Sala da pranzo.





Colonia estiva montana delle orfane del Collegio di Mornese a Varallo Sesia.

La Colonia estiva montana di « Terme di Vinadio » per orfani.





Il Sig. Presidente della Repubblica passa in rivista le orfane del Collegio di Mornese.



Rappresentanze degli orfani e orfane del CC. in visita a S.S. il Papa.

